



## REGOLAMENTO ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

### (Allegato al Regolamento d'Istituto)

I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"  
NOLA (NA)

Prot. 0001542 del 27/03/2023

IV-6 (Uscita)

#### Art. 1 Definizioni

Si intendono per:

- USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni limitrofi (presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.);
- VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune (presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali)
- VIAGGI DI ISTRUZIONE/INTEGRAZIONE CULTURALE ANCHE CONNESSI AD ATTIVITÀ' SPORTIVA/RASSEGNA MUSICALE/PROGETTI MOBILITÀ' ERASMUS: trattasi di viaggi di durata maggiore o uguale ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici.

#### Art. 2 Principi generali

1. Le uscite, visite, escursioni, viaggi d'istruzione o la partecipazione a concorsi, manifestazioni, eventi sul territorio devono perseguire le finalità pedagogico-didattiche del curricolo e corrispondere agli obiettivi didattici della programmazione di classe o del progetto di ampliamento dell'offerta formativa;
2. Per la realizzazione delle attività didattiche esterne i docenti dovranno preventivamente acquisire, il consenso degli esercenti la patria potestà familiare sugli alunni, espresso con formula conforme al modello che sarà distribuito di volta in volta dalla F.S. preposta.
3. È possibile programmare:
  - uscite a piedi delle scolaresche, nei dintorni della scuola, con finalità didattico ricreative, per mete o con itinerari idonei e non pericolosi.
  - viaggi e visite di interesse culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese;
  - partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, rassegna musicale;
  - visite presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico artistico;
  - viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali nell'ambito dell'Accordo di Programma tra i ministeri dell'Ambiente e del MIUR in materia ambientale.
  - viaggi connessi ad attività sportive, che devono anch'essi avere valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale
4. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli



allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

5. Nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, l'istituzione scolastica nel deliberare autonomamente, deve prevedere che siano economicamente sostenibili dalle scuole e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentino sufficienti elementi di garanzia.
  6. Gli insegnanti che partecipano ai viaggi di istruzione non hanno diritto ad alcun compenso straordinario, ma al recupero delle ore eccedenti, per un limite massimo di quattro ore, nel caso in cui i giorni del viaggio comprendano la domenica.
  7. Gli insegnanti che non prendono parte alle visite e/o ai viaggi d'istruzione prestano servizio a scuola e sono utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti.
  8. L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.
  9. La scuola determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell'iniziativa, in modo che sia compatibile con le attività didattiche, nonché il numero di allievi partecipanti, la destinazione e la durata.
  10. Tutti i partecipanti alle attività didattiche esterne (visite e viaggi) devono essere coperti con polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile per danni contro infortuni e per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi.
  11. I genitori, degli alunni possono partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate solo in casi eccezionali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e regolare polizza assicurativa.
  12. Il numero degli accompagnatori dovrà rispettare le seguenti proporzioni:
    - Scuola dell'Infanzia: 1 accompagnatore per ogni gruppo non superiore a 7 alunni.
    - Scuola Primaria: 1 accompagnatore per ogni gruppo non superiore a 15 alunni.
    - Scuola Secondaria di primo grado: 1 accompagnatore per ogni gruppo non superiore a 15 alunni/salvo casi di carattere particolare.
- In ogni caso si dovrà tenere come punto di riferimento le indicazioni fornite dalla C.M. 623 del 2.10.96 e successive disposizioni in merito alla vigilanza, tutela, capitolato d'oneri.
13. Tutti le alunne e alunni, studentesse e studenti hanno il diritto di partecipare alle attività didattiche esterne salvo le conseguenze derivanti dall'applicazione delle sanzioni per mancanze gravi o gravissime di cui all'allegato A del "Regolamento disciplinare" di scuola secondaria di I grado.
  14. Non sono ammessi alla partecipazione ai viaggi d'istruzione gli alunni il cui comportamento nel primo quadrimestre risulta essere non sempre corretto (NSC) o scorretto (CS).
  15. La classe parteciperà ai viaggi di istruzione se almeno i 2/3 degli alunni ha dato l'adesione. Si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso, o in caso di motivazioni che il Consiglio di classe riterrà congrue (ad es. in caso di sanzioni disciplinari irrogate a studenti della stessa classe che comportino l'esclusione degli stessi dalle visite guidate o viaggi di istruzione a causa delle quali non si riesca a raggiungere il numero minimo previsto). Gli alunni che partecipano alle visite guidate e viaggi d'istruzione, a tutti gli effetti considerate attività didattiche, sono tenuti a seguire le indicazioni dei docenti e in particolare rispetteranno le seguenti disposizioni:
    - a) presentarsi in orario per la partenza;
    - b) non allontanarsi dal docente accompagnatore e dal gruppo classe per nessun motivo;
    - c) conservare nel pullman sempre il posto assegnato, in modo da poter rilevare eventuali assenze e non sporgersi dai finestrini durante il viaggio;
    - d) tenere durante le escursioni ed il pranzo un comportamento educato, corretto e disciplinato;
    - e) riunirsi con il proprio accompagnatore, dopo le soste e prima delle partenze, presso il



- pullman assegnato senza schiamazzare e con compostezza;
- f) durante le soste rivolgersi al docente incaricato della vigilanza per eventuali esigenze fisiologiche o altro;
  - g) in caso di smarrimento rivolgersi a qualche vigile urbano o farsi accompagnare al più vicino posto di polizia;
  - h) nei locali pubblici non fare schiamazzi e conservare scrupolosamente lo scontrino di eventuali acquisti sino all'uscita dagli stessi, onde evitare spiacevoli contestazioni da parte del personale di controllo;
  - i) si ricorda che ai trasgressori delle disposizioni innanzi citate potranno essere inflitte, a seconda dei casi, le sanzioni disciplinari di cui ai "Regolamenti disciplinari" allegati al presente Regolamento e, ove ricorre, le sanzioni previste dalla normativa vigente.

### Art. 3 Norme di comportamento

#### 1. Principi generali

I viaggi d'istruzione (come pure le visite guidate) sono da considerarsi a tutti gli effetti attività didattiche, con conseguente valutazione sia sul piano strettamente disciplinare che comportamentale; gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, tutti i doveri scolastici di cui al Regolamento del nostro Istituto.

Date le responsabilità dei docenti accompagnatori, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli le più importanti ed elementari norme di corretto e civile comportamento di cui all'educazione loro impartita al fine di tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti, evitando alla scuola di invocare la c.d. "culpa in educando".

È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa, al fine di tutelare i partecipanti.

Nei giorni precedenti l'iniziativa, gli studenti partecipanti alla visita d'istruzione con pernottamento saranno convocati ad un incontro con il DS, per la formazione relativa ai rischi legati al trasporto e alla permanenza nelle strutture alberghiere (attività di prevenzione e riduzione del rischio, D.Lgs 81/2008). In particolare, l'incontro serve per illustrare e commentare le presenti norme comportamentali, per prendere visione della segnaletica che gli allievi troveranno negli ambienti oggetto della visita (musei, ristoranti, alberghi) e per riflettere sulla necessità di conoscere le vie di fuga quando si staziona in ambienti chiusi.

Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

Le regole di condotta vengono formulate al fine di tutelare tutti i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza, diligenza, sicurezza, serenità.

Il comportamento assunto dal singolo studente durante il viaggio d'istruzione (corretto, partecipativo, collaborativo, proattivo o, viceversa, scorretto, irrispettoso, poco o non rispettoso delle regole stabilite) sarà considerato in sede di Consiglio di Classe nell'ambito della complessiva valutazione finale dell'alunno.

Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze delle prescrizioni, si riserva la decisione di contattare telefonicamente i genitori ovvero l'esercente la potestà genitoriale, per sollecitare un intervento diretto sull'alunno inadempiente.



Si deve prestare particolare attenzione all'uso di cellulari, smartphone, iphone e tablet relativamente a filmati e foto. Le immagini della gita che ritraggono i compagni possono essere raccolte solo a fini personali, se vengono condivise nella rete si viola la privacy delle persone riprese. Attenzione a postare su Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp e qualsiasi altra piattaforma social foto e video: per farlo "è necessario ottenere il consenso delle persone presenti" (per gli alunni minorenni il consenso deve essere dato dai genitori), secondo quanto stabilito dal Garante per la privacy.

È assolutamente vietato portare oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.), pena la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

È assolutamente vietato portare accendini, spray, solvente per unghie, lacca per capelli e qualsiasi liquido infiammabile.

È severamente vietato fumare, fare uso di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti o altre sostanze illegali

Gli studenti dovranno, inoltre, in ogni circostanza:

- aver cura, sempre, della propria e dell'altrui sicurezza ed integrità personale
- in caso di evidente pericolo, mettere in essere le norme di prevenzione e protezione che già si conoscono e che, ripetutamente, si attuano a scuola durante le simulazioni di pericolo
- segnalare al proprio docente particolari situazioni di salute, incomprensioni, litigi, altro
- in caso di smarrimento, mettersi in contatto col docente accompagnatore (verrà fornito ad ogni alunno un numero telefonico di riferimento, oltre all'indirizzo dell'albergo)
- avere cura del proprio denaro, del proprio bagaglio, dei documenti ed effetti personali, del proprio cellulare, della chiave della propria camera, dei quali nessun altro ne sarà responsabile in caso di smarrimento o furto
- utilizzare il telefono personale, salvo diverse indicazioni del docente accompagnatore, solo quando si è nella propria camera
- avere un abbigliamento sempre decoroso e riguardoso dei luoghi da visitare

Non sarà tollerato alcun atto di prevaricazione, prepotenza, bullismo, pertanto, l'allievo che si dovesse sentire vittima anche della più lieve vessazione, in autobus, al ristorante, in hotel, in camera, nelle uscite, OVUNQUE, è tenuto a segnalarlo con immediatezza al proprio docente.

## **2. Comportamento da tenere in pullman o altro mezzo di trasporto**

Depositare i bagagli in maniera ordinata e allo stesso modo prendere posto sul pullman o altro mezzo di trasporto. In poltrona si possono portare solo gli effetti personali indispensabili durante il viaggio. Non è consentito il consumo di cibo durante il viaggio.

Per tutta la durata del viaggio ognuno dovrà sedere al proprio posto e non sarà consentito stazionare nel corridoio centrale per ovvi motivi di sicurezza e per la possibilità di onerose sanzioni da parte degli organi di pubblica sicurezza.

Nel pullman o altro mezzo di trasporto non gridare e non ascoltare musica a tutto volume, per evitare distrazioni all'autista che è alla guida.

Mantenere nei confronti dell'autista un comportamento corretto e rispettoso.

Ogni studente è responsabile di mantenere in ordine e pulito il proprio posto sul bus e gli spazi attigui: cartacce e altri rifiuti dovranno essere gettati negli appositi cestini o nelle aree di servizio in occasione delle soste. Eventuali danni ai mezzi di trasporto causati da comportamenti dolosi degli studenti saranno a carico delle famiglie.



### 3. Comportamento da tenere durante la visita

- Osservare l'ordine e la disciplina in ogni ambiente (Ristoranti, Musei, etc..).
- Procedere in gruppo ordinato e compatto, osservando le disposizioni impartite dagli accompagnatori, senza allontanarsi dal gruppo stesso.
- Prestare attenzione alle spiegazioni delle "guide".
- Mantenere nei confronti delle guide un comportamento corretto e rispettoso.
- Evitare in ogni luogo e situazione comportamenti chiassosi e ineducati.

### 4. Comportamento da tenere durante il soggiorno in albergo

In albergo prestare attenzione alla segnaletica relativa alle vie di fuga e alle indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di evacuazione.

Il Dirigente Scolastico, in stretta collaborazione con i docenti, provvederà all'assegnazione delle camere, riservandosi di creare gruppi eterogenei che garantiscano il rispetto delle regole di buona creanza e di corretta convivenza.

Ogni camera avrà il capo-camera che si assumerà la responsabilità della consegna/ritiro chiave. Gli studenti, quando entrano nella camera assegnata, devono segnalare ai docenti eventuali anomalie degli arredi o degli impianti termici/elettrici. Prestare particolare attenzione alle prese elettriche (devono essere fissate nelle rispettive piastre), e in generale ai fili elettrici. Questa attenzione deve essere massima quando si usano gli asciugacapelli o altri dispositivi elettrici in ambiente umido come i bagni.

In albergo rispettare l'assegnazione delle camere e, al termine delle attività comuni, osservare l'orario del riposo notturno, evitando schiamazzi e comportamenti indisciplinati.

Non allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e comunque senza il permesso dell'insegnante.

Non arrecare danni; nel caso in cui essi dovessero verificarsi, i responsabili dovranno provvedere al ripristino o al pagamento. I genitori, pertanto, si impegnano a risarcire gli eventuali danni causati dal loro figlio.

Non turbare la quiete degli altri ospiti dell'albergo. Rispettare gli orari per il proprio e l'altrui riposo.

Mantenere nei confronti del personale degli alberghi un comportamento corretto e rispettoso.

In qualunque momento del giorno e della notte i docenti potranno effettuare un controllo nelle camere; gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente, dopo che essi, bussando, si saranno fatti riconoscere.

### 5. Comportamento da tenere a tavola

- Tenere un comportamento educato e civile, moderando il proprio tono di voce.
- Non disprezzare il cibo né giocare con esso o altro (posate, bicchieri, pane, ecc.);
- Qualora il servizio sia a buffet, non servirsi di porzioni esagerate, sapendo già di non riuscire a consumarle, per poi lasciarle nel piatto.
- Qualora si ravvisi una mancanza nel servizio o nel vitto, è necessario segnalarla al docente.
- Non alzarsi dal proprio posto, mai, se non per validi motivi, senza l'autorizzazione del docente.
- Rispettare la regola del Galateo che non prevede in tavola il telefono, anche spento.
- Non parlare al telefono mentre tutti i commensali pranzano.
- Rivolgere eventuali richieste al personale addetto alla sala con garbo e cortesia.

### 6. Avvertenze per la famiglia

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie e/o

intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il figlio porti con sé i farmaci personali che egli stesso saprà assumere.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri, in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia fornito il figlio dei farmaci appropriati.

Nel caso si verificassero gravi infrazioni disciplinari, o situazioni tali da pregiudicare la sicurezza del singolo alunno, ovvero dell'intero gruppo, può essere prevista finanche l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli studenti con evidenti ed acclarate responsabilità di condotte ritenute gravemente scorrette e pericolose.

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 13/02/2023 con delibera n. 15.**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL 14/02/2023 con delibera n. 12.**